

**Atto n. 141 del 14/11/2024**

**Oggetto: Interrogazione del Consigliere del Gruppo Consiliare Lista Civica Gianni Cenni Sindaco, Lorenzo Frasconi, in merito a: Canile Comunale di via Argine del Calice - Interventi di messa in sicurezza idraulica - finanziamento a mezzo dei fondi derivanti dall'eredità Mazzanti Nilda**

**(Risponde Faggi Simone)**

Premesso che

- Il Canile Comunale di via Argine del Calice ospita attualmente circa 30 cani;
- questo esiguo numero si è potuto ottenere grazie ad una sapiente politica di affidamento-adozione a privati raggiungendo molti anni fa il consistente numero di circa 500 ospiti;
- questa struttura, grazie ai consistenti finanziamenti comunali e ad una corretta gestione sia del Comune che delle associazioni di volontariato che lo hanno gestito, è sostanzialmente distinto in due servizi complementari: canile sanitario , di competenza Asl, che ospita i cani per 60 giorni dal loro arrivo e canile rifugio per i cani destinati all'adozione.
- il canile è stato oggetto recentemente di investimenti comunali per circa 198.000 euro resi possibili in seguito ad alcuni provvedimenti dell'Amministrazione, (delibere Giunta Comunale nn. 24/2012 - 342 /2014 e 34/2014), consistiti essenzialmente nella realizzazione di opere di presidio idraulico, (impianto di sollevamento idraulico), attrezzature per l'accoglienza dei cani, uffici etc.

Considerato che

- l'area su cui si trova la struttura comunale è ad elevato rischio di allagamento, già nel 2009, quando siruppe l'argine del vicino torrente Calice, il Comune fu costretto ad evacuare circa 200 cani;
- ne consegue che risulta indispensabile provvedere alla messa in sicurezza completa del canile attraverso opportune iniziative progettuali ,iniziativa che necessariamente tengano in debito conto gli investimenti che il Comune ha compiuto in questi anni su questa struttura e che hanno dato sino ad ora buoni risultati riguardo alla protezione dell'area.

Preso atto che

- il Comune di Prato risulta beneficiario di parte di eredità della sig.ra Nilda Mazzanti, deceduta il 04.11.2020 che ha lasciato il proprio patrimonio in titoli , liquidi ed immobili in parti uguali ai canili più poveri della città e dintorni e all'Istituto S.Caterina de'Ricci di Prato;
- il Comune di Prato ha accettato, con beneficio di inventario, l'eredità con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 10.02.2021
- ci risulta che, ad oggi, siano state accertate ed introitate nel bilancio comunale somme per euro 375.806,44 che possono essere utilizzate in conformità con la volontà della sig.ra



Nilda Mazzanti per la messa in sicurezza del Canile comunale de Il Calice

**Chiede alla S.V.**

- se le somme ereditate dalla sig.ra Mazzanti Nilda, possano essere destinate ad interventi per la completa messa in sicurezza dal rischio di inondazione del canile comunale posto in via Argine del Calice, somme intese come integrazione degli investimenti già realizzati su questa struttura ma che, alla luce degli eventi meteorologici attuali, non possono essere ritenuti sufficienti per eliminare il rischio idraulico temuto.